PROVINCIA
DI PARMA

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

_____

n. 244 del 29/10/2021

Oggetto: DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO ARTIGIANALE DITTA MC GROUP SRL IN SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 334/2021. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008.

IL VICE PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018 ;

PREMESSO:

che l'Unione Bassa Est, con nota PEC 17486 del 06.07.21, ha trasmesso l'istanza pratica SUAP n. 334/2021 per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva MC GROUP esistente comportante variante agli strumenti urbanistici di PSC e RUE secondo la procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017;

copia informatica per consultazione

che il SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense ha convocato tre sedute della Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 21.07.21, 08.09.21 e 14.10.21;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito delle sedute ha precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica e sarà espresso il parere motivato sulla Valsat ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152 del 2006, come modificato dal D.Lgs. n.4/2008;

che il Comune di Sorbolo Mezzani ha provveduto, nel rispetto della proceduta di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica, comprensivi di Rapporto Ambientale*;*

che il SUAP ha dichiarato in Conferenza che nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO:

che le Varianti al PSC e al RUE in oggetto sono richieste dalla ditta MC Group a servizio della ditta utilizzatrice MGF Srl S.p.A., che si trova nella necessità di attivare un intervento funzionale alle esigenze aziendali. La MC Group s.r.l. si occupa della produzione e commercializzazione di apparecchi idraulici e per il riscaldamento, svolgendo la propria attività nella frazione di Mezzano Inferiore, lungo Via Chico Mendes. L'area si pone quindi all'interno di un contesto urbano, in continuità con il sistema produttivo del centro urbano, nelle immediate adiacenze dell'impianto di depurazione comunale. L'area attuale occupa una superficie fondiaria di circa 5.800mq, sui quali insistono fabbricati per una superficie coperta di circa 2.100mq.
Le esigenze produttive di sviluppo comportano la realizzazione di un nuovo capannone artigianale, in ampliamento al fabbricato produttivo già esistente, che verrà destinato in parte a montaggio e in parte a lavorazioni macchine utensili, per una superficie pari a circa 2.100mq. Il nuovo fabbricato insiste su un'area attualmente agricola di 3.000 mq;

che l'area della ditta MC Group è situata in località Mezzano Inferiore e si trova in una zona pianeggiante, in un contesto urbano, di margine, tra un tessuto produttivo esistente e un impianto tecnologico pubblico, depuratore;

che la variante al PSC si configura come una classificazione in ampliamento del Territorio Urbanizzato destinato ad Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (PSC3 e PSC4) ;

che conseguentemente per la variante al RUE si propone il riconoscimento delle aree oggetto di ampliamento all'interno del Territorio Urbanizzato destinato a Zone industriali e artigianali di completamento;

a livello normativo si propone il perfezionamento del comma 7 dell'art. 26 del RUE con l'inserimento del seguente capoverso: "*Relativamente all'intervento localizzato a Mezzano inferiore, lungo via Chico Mendes, si precisa che le aree agricole ricomprese all'interno della perimetrazione di cui al presente comma, dovranno essere oggetto di una adeguata sistemazione arborea ed arbustiva con funzione ecologico-ambientale, secondo il progetto concordato con l'Ufficio Tecnico Comunale.*
Esse non concorrono al calcolo delle dotazioni territoriali, ma possono essere oggetto di localizzazione delle quote di verde urbano ed extraurbano dovute ai sensi dell'art.52 delle NdiA."

che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

copia informatica per consultazione

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:
- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (adottato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 4 del 17 dicembre 2015 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area *interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)"*. Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazioni le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;
- sempre il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area *interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)"*; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):
    - di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;
    - di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio.

Per garantire tali misure, nelle aree urbanizzabili/urbanizzate e da riqualificare soggette a POC/PUA ubicate nelle aree P3 e P2, nell'ambito della procedura di VALSAT di cui alla L.R. 20/2000 e s.m.i., la documentazione tecnica di supporto ai Piani operativi/attuativi deve contenere adeguate valutazioni al fine di definire i limiti e gli accorgimenti da assumere per rendere l'intervento compatibile con le criticità idrauliche rilevate in base al tipo di pericolosità e al livello di esposizione locali;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- ambito ad alta vocazione produttiva agricola ai sensi della Tav C.6 PTCP;
- limite di fascia C, ai sensi della Tav C.1 PTCP;
- dossi di pianura ai sensi della Tav C.1 PTCP ;
- corso d'acqua meritevole di tuela "Cavo Parmetta" ai sensi della Tav C.1 PTCP e dell'Allegato 5 alle Norme del PTCP;
- stepping stone ai sensi della Tav C.5b PTCP;
- programma d'area del Po, ai sensi della Tav C.9 PTCP;

che per l'area in oggetto è riconosciuta "poco vulnerabile" sotto il profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

CONSIDERATO :

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

- AUSL ha espresso parere (PG 60486 del 06.09.21 di AUSL) di competenza favorevole;
- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole nell'ambito della Conferenza dei Servizi e con parere successivo in merito agli aspetti urbanistici e agli aspetti acustici;

che il Consorzio di Bonifica nell'ambito della Conferenza dei Servizi ha rilasciato parere idraulico favorevole nel rispetto della seguente prescrizione: in corrispondenza del pozzetto regolatore di fine rete, all'interno del quale è presente la bocca tarata, è necessario prevedere una soglia sfiorante o elemento di troppo pieno che si posa attivare automaticamente per piogge con Tempo di Ritorno superiore ai 50 anni;

copia informatica per consultazione

che IRETI ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- all'interno della proprietà non dovranno esserci commistioni tra acque meteoriche e nere.
- gli scarichi di acque meteoriche dovranno conferire al collettore pubblico esclusivamente a gravità.
- il presente parere tecnico di allaccio è valido solamente per lo scarico delle acque meteoriche, come da progetto presentato Tavola L.01.
- obbligo di utilizzare l'allacciamento esistente senza effettuare ulteriori/nuovi impatti in pubblica fognatura; il nuovo allacciamento per lo scarico delle acque meteoriche dovrà presentare una tubazione di uscita con Ø max 140mm utilizzando i pezzi speciali (sella o braga a 45° su tubazioni in PVC). E' vietato l'impatto in cameretta.
- si dovrà provvedere idonea vasca/tubo di laminazione per rispettare il concetto di invarianza idraulica dello scarico delle acque meteoriche rispetto all'esistente, cosi come previsto dall'art.35 allegato 4 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

che la Sopraintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- la finitura del nuovo fabbricato dovrà essere del tipo "grigio caldo" (es. RAL 7044) o con cromie analoghe a quelle dei paramenti murari in laterizio del capannone attiguo;
- il portone dovrà avere colori nella gamma dei grigi, escludendo l'uso del bianco, estraneo al contesto paesaggistico tutelato;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto e alla necessaria proposta di variante urbanistica corredata di specifica ValSAT;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.8 DPR 160/2010, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione delle stessa variante;

SENTITO il Consigliere Delegato Gianpaolo Cantoni;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori

copia informatica per consultazione

materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e smi e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al PSC e RUE del Comune di Sorbolo Mezzani, nel rispetto delle prescrizioni tecniche su indicate e individuate in sede di Conferenza dei Servizi, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta MC Group (pratica SUAP n. 334/2021) esistente in Sorbolo Mezzani;

di trasmettere altresì all'Unione Bassa Est copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Vice Presidente
(DELSANTE GIUSEPPE)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI PARMA

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3702** /**2021** ad oggetto:

" DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO ARTIGIANALE DITTA MC GROUP SRL IN SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 334/2021. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008. “

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell’art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 28/10/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione